

L'Enac accoglie l'invito del senatore azzurro Pessina: Bergamo avrà la direzione aeroportuale e si staccherà da Malpensa

# Orio promosso: controllerà lo scalo di Montichiari



All'aeroporto di Orio al Serio farà capo anche lo scalo di Brescia Montichiari

Cambiamenti in vista per l'aeroporto di Orio al Serio. Ieri, nel corso di un'audizione al senato della commissione Lavori pubblici e Trasporti, Vittorio Riggio, presidente dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile) ha accolto l'invito, presentato dal senatore bergamasco di Forza Italia, Vittorio Pessina, di aggregare l'unità operativa aeroportuale di Brescia Montichiari alla futura direzione circoscrizionale dell'aeroporto di Orio al Serio.

Si conclude così la questione dello scalo di Montichiari, che in un primo tempo l'Enac aveva pensato di passare sotto la direzione dell'unità operativa di Verona Villafranca, ma soprattutto si apre una nuova stagione per il nostro aeroporto, che vede riconosciuto da parte dell'Enac il buon livello di operatività e di efficienza raggiunto in questi anni.

Il risultato è stato ottenuto dopo che il senatore Pessina si è fatto por-

tavoce delle considerazioni avanzate dal presidente della provincia Valerio Bettioni. Bettioni infatti, in una lettera inviata a tutti i ministri, i senatori e i deputati bergamaschi, faceva presente tutti i motivi che rendevano auspicabile l'aggregazione dell'aeroporto di Brescia Montichiari a Orio

**Verrà istituita la figura del direttore e da qui passerà la responsabilità dei movimenti aerei e dei controlli di sicurezza**

nel nostro aeroporto. Ciò significherebbe praticamente che nell'aeroporto di Orio ci sarà un direttore, figura fino adesso assente. Non solo: passerà alla direzione di Orio anche tutta la responsabilità dei movimenti aerei, dal controllo della sicurezza, alla verifica degli aerei in

Orio che, attualmente, dipende da Malpensa, venne promossa a direzione circoscrizionale e quindi del tutto indipendente da Malpensa. La richiesta della Sacbo da un lato e l'interpellanza di Pessina dall'altro hanno di fatto dato il via alla svolta di Orio. Dal momento in cui

il presidente dell'Enac ha ufficialmente confermato di aver accolto l'invito per l'aggregazione di Montichiari a Orio, dovrà essere costituita la direzione

nel nostro aeroporto. Ciò significherebbe praticamente che nell'aeroporto di Orio ci sarà un direttore, figura fino adesso assente. Non solo: passerà alla direzione di Orio anche tutta la responsabilità dei movimenti aerei, dal controllo della sicurezza, alla verifica degli aerei in

ter atterrare e decollare dal nostro aeroporto, al controllo dell'idoneità degli equipaggi. Tutto il livello decisionale per la risoluzione dei problemi organizzativi sarà quindi capoganzato da un lato e Malpensa, con il conseguente snellimento delle pratiche.

La scelta dell'Enac è una conferma dell'importanza che ha assunto lo scalo di Orio e del suo indiscusso livello operativo. Il Touring Club lo ha definito «user friendly», facendo riferimento alla facilità d'accesso, e gli ha assegnato il massimo delle stelle possibile. Questo traguardo per l'aeroporto di Orio segue di poco altri appuntamenti importanti. Ad ottobre è stato infatti ufficializzato l'arrivo del nuovo radar di avvicinamento, apparecchiatura che ridurrà i tempi di sorvolo e di attesa al decollo e, infine, in primavera inizieranno i lavori di costruzione per la nuova torre di controllo.

**Triziana Sallesse**